



COMUNE DI BORTIGIADAS

(Provincia di Sassari)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. <i>10 / 2022</i>		Del <i>21-02-2022</i>
Oggetto:		
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2022		
L'anno <i>duemilaventidue</i> addì <i>21</i> del mese di <i>Febbraio</i> alle ore <i>12:50</i> , nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.		
Risultato dell'appello:		
<i>SABA NICOLO'</i>	<i>SINDACO</i>	<i>Presente</i>
<i>SPANO LUCA</i> <i>in videoconferenza</i>	<i>VICESINDACO</i>	<i>Presente</i>
<i>SOLINAS PIER PAOLO</i> <i>in videoconferenza</i>	<i>ASSESSORE</i>	<i>Presente</i>
<i>CUSSEDDU BARBARA</i>	<i>ASSESSORE</i>	<i>Presente</i>
TOTALE Presenti: <i>4</i> Assenti: <i>0</i>		
Assume la Presidenza il Sindaco Sig. <i>SABA NICOLO'</i>		
Assiste in qualità di Vice Segretario la Dott.ssa <i>SANTU CRISTINA</i>		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 30/12/2021 è stata approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024.

PREMESSO altresì che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento.

RICHIAMATA in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2021, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) e corrispondenti con la contabilità dell'Ente:

Stock del debito al 31/12/2020 € 3.103,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 2.792,7
Fatture ricevute nel 2021 € 691.310,09
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021 € 34.565,50
Stock del debito al 31/12/2021 € 3.000,00
Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg – 16

CONSIDERATO che:

- lo stock del debito scaduto (€ 3.000,00) non supera il 5% delle fatture ricevute nell'anno € 34.565,50;
- l'ente presenta un ritardo dei pagamenti negativo;
- che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

DATO ATTO quindi che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2021, questo ente non è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali un importo pari al 5% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio

dell'esercizio 2022, al netto dei fondi vincolati.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 863 della legge 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018.

RITENUTO di provvedere in merito.

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

ACQUISITI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio

Con voti favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

DI PRENDERE ATTO che, relativamente all'esercizio 2021, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) e corrispondenti con la contabilità dell'Ente:

Stock del debito al 31/12/2020 € 3.103,00

Obiettivo di riduzione del debito (-10%) € 2.792,7

Fatture ricevute nel 2021 € 691.310,09

Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021 € 34.565,50

Stock del debito al 31/12/2021 € 3.000,00

Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg – 16

DI PRENDERE ATTO che:

- lo stock del debito scaduto (€ 3.000,00) non supera il 5% delle fatture ricevuto nell'anno pari ad € 34.565,50;
- l'ente presenta un ritardo di pagamento negativo;
- che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

DI ACCERTARE CHE, sulla base degli indicatori riportati nei puntiprecedenti, questo ente non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 5%.

Inoltre, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABA NICOLO'

F.to SANTU CRISTINA

PARERI EX ART.49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SANTU CRISTINA

REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SANTU CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell' art.32 c. 1 legge 18.06.2009 n. 69 viene pubblicata, in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale -Albo pretorio on line di questo comune.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Li, 24/02/2022

F.to FALCHI PIER PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 , comma 3, T.U. 267/2000)

Si certifica che la presentedeliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4, T.U. 267/2000)

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Li, 24/02/2022

F.to FALCHI PIER PAOLO

Per copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Li, 24/02/2022

F.to FALCHI PIER PAOLO